

VENERDI' 1 APRILE 2022 – FERIA (viola)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 7,1-2.10.25-30.

In quel tempo, Gesù se ne andava per la Galilea; infatti non voleva più andare per la Giudea, perché i Giudei cercavano di ucciderlo.

Si avvicinava intanto la festa dei Giudei, detta delle Capanne;

Ma andati i suoi fratelli alla festa, allora vi andò anche lui; non apertamente però: di nascosto.

Intanto alcuni di Gerusalemme dicevano: «Non è costui quello che cercano di uccidere?

Ecco, egli parla liberamente, e non gli dicono niente. Che forse i capi abbiano riconosciuto davvero che egli è il Cristo?

Ma costui sappiamo di dov'è; il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia».

Gesù allora, mentre insegnava nel tempio, esclamò: «Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure io non sono venuto da me e chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete.

Io però lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato».

Allora cercarono di arrestarlo, ma nessuno riuscì a mettergli le mani addosso, perché non era ancora giunta la sua ora. Parola del Signore

MEDITAZIONE

Sant'Agostino (354-430)

vescovo d'Ippona (Africa del Nord) e dottore della Chiesa

Discorso sul Vangelo di Giovanni, n° 31, 3-4; CCL 36, 294-295 (Nuova Biblioteca Agostiniana)

Mi conoscete e non mi conoscete

Gesù allora, mentre insegnava, gridò forte nel tempio e disse: “Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure io non sono venuto da me e chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete” (Gv 7, 27-28). Come a dire: Voi mi conoscete e non mi conoscete; sapete di dove sono e non lo sapete. Sapete di dove sono io, Gesù di Nazareth, di cui conoscete anche i genitori. Sotto questo aspetto rimaneva nascosto solo il parto verginale... Sapevano tutto di Gesù come uomo: era nota la sua faccia, era nota la sua patria, era nota la sua parentela, si sapeva dove era nato. Giustamente egli disse: “Voi mi conoscete e sapete di dove sono”, secondo la carne e l'aspetto umano. Ma secondo la divinità no: “Io non sono venuto da me, e chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete”. Se volete conoscerlo, credete in colui che egli ha mandato e allora lo conoscerete. “Nessuno - infatti - ha mai visto Dio, se non l'unigenito Figlio che è nel seno del Padre, e che ce lo ha rivelato” (Gv 1, 18); e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo (Mt 11, 27)... “Io lo conosco”. Rivolgetevi, dunque, a me per conoscerlo. ... “Vengo da lui, ed è lui che mi ha mandato”. Ha dimostrato magnificamente l'una e l'altra verità...: il Figlio viene dal Padre, e tutto ciò che il Figlio è, lo è da colui del quale egli è Figlio. Perciò diciamo che il Signore Gesù è “Dio che viene da Dio” (Credo); del Padre diciamo ... soltanto Dio. Così diciamo che il Signore è “Luce che viene dalla Luce”; del Padre diciamo che è ... soltanto Luce. E' in questo senso che dice “vengo da lui”.